



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

DIPARTIMENTO IMPIEGO DEL PERSONALE

Via XX settembre, 123/A – 00187 Roma

Indirizzo telegrafico: STATESERCITO DIPE ROMA

Prot.n. 15268 Cod.Id. I.CIV. Ind.Cl. 2.4
Allegati n. 3

00187 Roma, 21 GIU. 2007
Col. FORLIVESI (3.7239)

OGGETTO: Reimpiego del personale civile conseguente ai provvedimenti di riordinamento dell'Area Territoriale (procedura semplificata).

ELENCO DEGLI INDIRIZZI: ALLEGATO "A"

^^

Seguito: lettera n. 8499 Cod.Id. I.CIV. Ind.Cl. 2.4 in data 10 aprile 2006;
circolare n. 189 Cod.Id.152 Ind.Cl. 1.8.3.7 in data 13 gennaio 2007;
lettera n. 3529 Cod.Id. I.CIV. Ind.Cl. 2.4 in data 9 febbraio 2007;
msg n. 10891 Cod.Id. MGES.In.Cl. 1.8.3.8 in data 23 maggio 2007.

^^

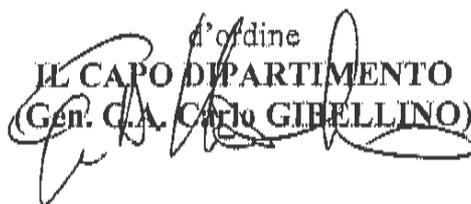
1. Nel quadro dei provvedimenti di riordinamento dell'Area Territoriale, sono state – a suo tempo, con le lettere, la circolare ed il messaggio a seguito – emanate specifiche direttive tese a finalizzare le attività connesse con il reimpiego del personale civile.
2. Al riguardo, si comunica che il 6 giugno u.s. si è tenuta presso questo Stato Maggiore una riunione tecnica con le organizzazioni sindacali nazionali (resoconto in allegato "B") nel corso della quale è stato concordato che:
 - le date di attuazione dei provvedimenti ordinativi previste dalla circolare a seguito sono confermate (30 giugno p.v.);
 - i provvedimenti dell'Area Territoriale che non presentano problemi di particolare rilevanza, in quanto i dipendenti sono ricollocabili nell'ambito dello stesso Ente riorganizzato, si attuano con la "procedura semplificata", fatta eccezione per le sedi di ASCOLI PICENO, REGGIO CALABRIA e FIRENZE per le quali è necessario applicare le procedure previste dal CCNI (indagine interforze, acquisizione gradimenti del personale, contrattazione locale etc.). Al riguardo, si fa riserva di inviare specifiche direttive.
3. Al fine di definire in tempi brevi le riorganizzazioni in parola, i Comandanti degli Enti, partecipate le Organizzazioni Sindacali territoriali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie, dovranno informare dettagliatamente i dipendenti civili circa la ristrutturazione in atto e successivamente inviare alla Direzione Generale per il Personale Civile e, per conoscenza a questo Stato Maggiore, l'elenco nominativo del personale che transiterà nei nuovi Enti, dell'Area Territoriale, riorganizzati. In allegato "C" scheda esplicativa della procedura semplificata.

4. In tale contesto, nel ribadire l'importanza di improntare le attività connesse con il reimpiego al principio di salvaguardare la funzionalità degli Enti di Forza Armata, si precisa che i dipendenti che aspirano ad essere destinati in Enti di altra F.A./altre Amministrazioni dello Stato dovranno essere comunque temporaneamente collocati presso gli Enti riorganizzati, secondo i criteri consolidati in materia di mobilità collettiva.

Nel sottolineare l'urgenza e la rilevanza che le attività di cui sopra rivestono per la Forza Armata, i Comandi in indirizzo dovranno far pervenire le proposte in argomento, **entro il 15 luglio p.v. a mezzo corriere.**

5. Confidando, quindi, nella consueta e fattiva collaborazione di codesti Comandi, si resta in attesa di un cortese, urgente riscontro in merito.

d'ordine
IL CAPO DIPARTIMENTO
(Gen. C.A. Carlo GIBELLINO)



MAUTA

Allegato "A" alla let.n.

in data 21 GIU. 2007

ELENCO DEGLI INDIRIZZI

A: ISPETTORATO PER IL RECLUTAMENTO E LE FORZE DI COMPLETAMENTO	<u>FIRENZE</u>
COMANDO RFC INTERREGIONALE NORD	<u>TORINO</u>
COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE (COMANDO RFC INTERREGIONALE CENTRO)	<u>ROMA</u>
COMANDO MILITARE AUTONOMO DELLA SICILIA (COMANDO RFC INTERREGIONALE SUD)	<u>PALERMO</u>

e, per conoscenza:

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	
- 1° Reparto	<u>ROMA</u>
MINISTERO DELLA DIFESA	
- Ufficio del Segretario Generale/DNA	<u>SEDE</u>
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	
- 1° Reparto Personale	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	
- 1° Reparto	<u>ROMA</u>
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	<u>ROMA</u>
COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI	<u>VERONA</u>
COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
MINISTERO DELLA DIFESA	
- Direzione Generale per il Personale Civile	<u>ROMA</u>



ALLEGATO "B"

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

- RESOCONTO DI RIUNIONE -

Il giorno 6 giugno 2007, alle ore 09.30, presso lo Stato Maggiore dell'Esercito, il Vice Capo Dipartimento Impiego del Personale, Gen. D. Bruno STANO, ha incontrato, in sede tecnica, le Organizzazioni Sindacali CISL F.P., F.P. CGIL, U.I.L. P.A., F.L.P. - DIFESA, RdB/CUB P.I., ACD-INTESA e CONF.S.A.L.-U.N.S.A/SIAD.

PARTECIPANTI:

Per lo SMD:

C.V. Vittorio CUSMAI

Per le OO.SS.:

Sig. Giuliano CAFFARATA

CISL F.P.

Sig. Vincenzo DE LUCIA

CISL F.P.

Sig.ra Noemi MANCA

F.P. CGIL

Sig. Francesco QUARTU

F.P. CGIL

Sig. Sandro COLOMBI

UIL P.A.

Sig.ra Carmela CILENTO

UIL P.A.

Sig. Giancarlo PITTELLI

F.L.P.- DIFESA

Sig. Elio DI GRAZIA

F.L.P.- DIFESA

Sig. Gianfranco BRACONI

CONFALS-UNSA/SIAD

Sig. Goffredo RUFINI

CONFALS-UNSA/SIAD

Sig. Massimo SOLFERINO

RdB/CUB P.I.

Sig. Pierino DI TELLA

RdB/CUB P.I.

Sig. Antonio NARDI

ACD - INTESA

Sig. Massimo FUNARI

ACD - INTESA

Sig.ra Maria PONTREMOLESI

ACD - INTESA

Per il COMLOG:

Col. Alfonso BARBATO

ARGOMENTI IN AGENDA:

- Riorganizzazione del settore di formazione di base dei volontari di truppa (RAV)
- Riorganizzazione degli Enti dell'Area Industriale dell'Esercito

[Handwritten signatures and initials]



- Riorganizzazione in atto (Area Logistica, Territoriale e Sanitaria)

Il Gen. STANO, nel porgere il saluto ai partecipanti anche a nome del Capo Dipartimento, precisa che l'incontro odierno si prefigge lo scopo di approfondire la conoscenza del progetto di riordinamento che interessa l'Area Scolastica nel prossimo triennio e verificare lo stato di avanzamento dei processi in corso degli Enti dell'Area Industriale.

In tale contesto, ribadisce l'intendimento dello SME di voler perseguire un reimpiego quanto più favorevole possibile al personale civile e sottolinea la necessità di affrontare ogni specifico aspetto con il massimo spirito di collaborazione, al fine di conseguire gli obiettivi prefissati in tempi brevi.

Il Gen. STANO invita il Gen. GIANNUZZI ad illustrare nel dettaglio gli argomenti di interesse.

Riorganizzazione del settore di formazione di base dei volontari di truppa (RAV)

Il Gen. GIANNUZZI, premessa una breve panoramica delle rilevanti questioni inerenti la riorganizzazione in chiave riduttiva dell'Area Scolastica, che rientra nella potestà ordinativa del Capo di SME, espone i criteri ispiratori del programma di ordinamento ed illustra i principali cambiamenti previsti, riportati nel documento distribuito ai presenti.

Fa presente che i provvedimenti di soppressione previsti nell'anno in corso riguardano esclusivamente il 78° RAV di FIRENZE ed il 1° RAV di TRIESTE, mentre il RAV di CASSINO è interessato a cambio di dipendenza, le unità addestrative di SULMONA, CHIETI e POTENZA saranno soppresse nel periodo 2008/2010.

Inoltre, per completare il quadro di situazione comunica che è allo studio il trasferimento del 24° REMA di Merano (BZ) presso la sede dell'85° "Verona" in MONTORIO VERONESE e non sono previsti ulteriori provvedimenti riguardanti i rimanenti reggimenti (235° "Piceno" in ASCOLI P., 17° "Acqui" e 47° "Ferrara" in CAPUA).

Interviene quindi il Col. FORLIVESI il quale precisa che il personale civile coinvolto nel processo di ristrutturazione andrà con ogni priorità reimpiegato presso Enti della Difesa della stessa sede e assicura che si ricorrerà a tutti gli istituti previsti per la mobilità presso altre Amministrazioni dello Stato qualora si dovessero verificare situazioni di criticità (es. SULMONA).

Le OO.SS. prendono atto di quanto rappresentato e chiedono che il reimpiego in sede locale tenga conto della riqualificazione del personale civile che terminerà il 31 dicembre p.v. Quanto sopra, allo scopo di consentire ai lavoratori un impiego il più possibile coerente con la professionalità eventualmente acquisita.

_____ 21 _____



Il Col. FORLIVESI dà assicurazione al riguardo, sottolineando che verranno avviate le procedure di mobilità previste dal CCNI.

Riorganizzazione degli Enti dell'Area Industriale dell'Esercito

Il Col. FORLIVESI a premessa, rammenta che nel corso della riunione dell'11 gennaio u.s., erano state approvate le TT.OO del Polo di TERNI, del CETLI di CIVITAVECCHIA e del CEPOLISPE di MONTELIBRETTI. Tuttavia, in un secondo momento, le Forze Sociali hanno chiesto di rivedere la posizione del Vice Direttore Vicario, inserita solo nei Poli, poiché in contrasto con la figura dell'attuale Vice Direttore.

In particolare, precisa che le TT.OO. sono state riviste nei termini proposti ed è stata inviata, il 15 maggio u.s., a SMD la bozza del nuovo Decreto Ministeriale del P.M.A.L. di TERNI

Le OO.SS. nel ringraziare per la sensibilità mostrata dalla F.A. lamentano, in generale, l'assenza di informazione sugli studi in atto circa una nuova riorganizzazione di tutta l'Area Industriale della Difesa e dell'Agenzia Industrie Difesa.

Ciò posto, pongono all'attenzione la necessità, in data odierna, di avere riscontro in merito agli impegni assunti dallo SME nella riunione dell'11 gennaio u.s. nonché la tempistica dei processi in corso.

Le OO.SS. richiedono, di indire una riunione conclusiva per conoscere il riordino complessivo dell'Area Logistica tenuto conto che, per il principio dell'invarianza della spesa, con l'incremento delle TT.OO. dei Poli dovranno essere rivisti sicuramente gli organici di altra realtà dell'Area Logistica.

Il Col. FORLIVESI assicura che verrà indetta a breve termine la riunione e contestualmente evidenzia che:

- sono state predisposte anche le TT.OO del CETLI di CIVITAVECCHIA e del CEPOLISPE di MONTELIBRETTI e, nei prossimi giorni, saranno inviate a SMD le bozze dei nuovi Decreti;
- il COMLOG ha comunicato di aver concordato a livello locale con le OO.SS. le TT.OO. dei Poli di PIACENZA e NOLA, inviate a questo Stato Maggiore.
- il COMLOG deve inviare gli organici del Polo di ROMA. Al riguardo, assicura che la documentazione, approvata dalle OO.SS. locali, sarà tempestivamente inviata a SMD.

Interviene, quindi, il Col. BARBATO che, per quanto attiene le TT.OO. del Polmanteo, precisa che verranno inviate contestualmente allo studio volto ad individuare il decremento delle posizioni organiche degli altri Enti dell'area logistica.



Le OO.SS. prendono atto e rimandano ogni valutazione alla prossima riunione.

Reimpiego del personale civile in servizio presso le riorganizzate Direzioni di Amministrazioni e dei Centri Amministrativi

Il Col. FORLIVESI comunica che il reimpiego del personale civile è stato concertato in sede locale e la pianificazione coincide – in linea di massima – con le proposte dello SME, fatta eccezione per alcuni casi, come si evince dalla documentazione distribuita ai presenti.

Le OO.SS., nel prendere visione del documento, verificano che la maggior parte dei “desiderata” degli interessati sono stati accolti e coincidono con la proposta dello SME, quindi concordano di dare corso ai conseguenti provvedimenti attuativi dei piani di reimpiego.

Ciò posto, propongono che siano sottoposti all'ulteriore confronto con le OO.SS. locali, unicamente i casi oggetto di osservazioni da parte dello SME.

La richiesta viene accolta. Il Col. FORLIVESI assicura che verrà avviata tale procedura.

Riordinamento del Settore RFC

Il Col. FORLIVESI rappresenta che sono stati posti in essere tutti gli atti necessari per definire le tematiche inerenti la riconfigurazione dell'Area RFC. Infatti, per quanto riguarda la delicata sede di REGGIO CALABRIA, precisa che sono state acquisite ed inviate ad UG le disponibilità fornite dalla locale Prefettura ai fini del reimpiego di tutto il personale coinvolto.

Ribadisce l'importanza di definire al 30 giugno p.v. il riordinamento dell'Area Territoriale attuando le procedure del CCNI per le sedi di ASCOLI PICENO, REGGIO CALABRIA e FIRENZE mentre per tutte le restanti sedi si attuerà la “procedura semplificata” in quanto il riordinamento non prevede procedure di reimpiego ma solo riorganizzazione.

Il Gen. GIANNUZZI comunica che sono pervenuti – ad oggi – alcuni esiti delle concertazioni condotte a livello locale, le cui proposte sono in corso di valutazione.

Le OO.SS. chiedono informazioni circa gli esiti della partecipazione a livello locale sulle TT.OO ed esprimono la necessità di inserire a verbale che, ancorché dal 1° luglio



p.v., entreranno in vigore le nuove TT.OO. sperimentali potranno essere riviste, relativamente al personale civile, alla luce delle proposte di variante che sono pervenute e/o perverranno a seguito della partecipazione a livello locale, che saranno oggetto del previsto tavolo tecnico a livello nazionale da indire in tempi brevi.

Il Gen. GIANNUZZI, assicura in proposito che non vi è alcuna volontà di escludere una possibile rivisitazione delle TT.OO. ed illustra i contenuti di un messaggio, inviato all'Ispettorato RFC che chiarisce, nel senso auspicato dalle OO.SS., la predetta disponibilità.

Riordinamento dell'Area Sanitaria

A margine dell'incontro, il Col. FORLIVESI comunica che analogamente a REGGIO CALABRIA sono state inviate ad UG le disponibilità delle altre Amministrazioni dello Stato ad acquisire il personale civile dell'HM di BARI.

Al riguardo, le OO.SS. lamentano che a tutt'oggi non è stata attivata la fase di partecipazione/concertazione a livello locale, così come si è provveduto per l'Area RFC.

Il Gen. GIANNUZZI nel rappresentare che il "ritardo" nell'attivazione dei tavoli di concertazione locale è da mettere sostanzialmente in rapporto con la necessità di prolungare il periodo di sperimentazione della nuova organizzazione sanitaria (messa in atto a decorrere "solo" dal 1 gennaio del corrente anno), conferma la disponibilità della F.A. a procedere nel senso richiesto dalle OO.SS. con particolare urgenza.

In tale contesto, le OO.SS. chiedono che venga messo a verbale che le proposte acquisite, saranno valutate e successivamente potranno essere apportate le eventuali modifiche.

Il Gen. GIANNUZZI dà ampia assicurazione al riguardo.

A conclusione, il Col. FORLIVESI ringrazia i partecipanti rinnovando l'invito ad una proficua collaborazione e comunica che copia del presente verbale sarà inviata ad UG e SMD.



Alle ore 12.15 l'incontro viene chiuso.

Letto e sottoscritto si approva

Roma, 6 giugno 2007

Per l'Amministrazione:

Il Vice Capo Dipartimento

(Gen. D. Erino STANO)

Per le OO.SS.:

CISL F.P.

F.P. CGIL

UIL P.A.

FLP-DIFESA

ACD-INTESA

UNSA/SIAD

RdB/CUB P.I.

ALLEGATO " C "

REIMPIEGO DEL PERSONALE CIVILE DA ATTUARE MEDIANTE LA SEMPLIFICATA

1° Fase

- Informazione alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie.
- Acquisizione dei gradimenti del personale civile.
- Formulazione di una ipotesi di reimpiego, secondo lo schema riportato di seguito, che tenga conto prioritariamente dell'esigenza funzionale degli

Enti dell'Area Territoriale nella sede (DM/Cdo RFC = Ce. Doc./Cdo Mil. E.)
 In tale contesto si ribadisce che:

- * L'Ente di reimpiego dell'Area Territoriale proposto deve tenere conto della funzionalità degli Enti, del gradimento degli interessati e del parere favorevole delle OO.SS.
- * I dipendenti che aspirano ad essere destinati in Enti di altra F.A./altre Amministrazioni dello Stato dovranno essere comunque temporaneamente collocati presso gli Enti inorganizzati.

2° Fase

Invio degli elenchi del personale civile da reimpiegare, correlati dal relativo verbale e della data di attuazione del movimento stesso, allo Stato Maggiore dell'Esercito ed alla Direzione Generale per il Personale Civile per la sanzione dei movimenti

P.E.	EFFETTIVI		ENTE DI APPARTENENZA DELL'AREA TERRITORIALE		ENTE DI REIMPIEGO DELL'AREA TERRITORIALE		DATA DI ATTUAZIONE
	PROFILI PROFESSIONALI	NOMINATIVO	N. N.	ENTE	SEDE	ENTE	
XX	Prof.n. XXXX		1	Cdo RFC "EMILIA Romagna"	BOLOGNA	Comando Militare Esercito	XX XX XXXX
XX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	1	Cdo RFC "EMILIA Romagna"	BOLOGNA	Centro Documentale	XX XX XXXX
XX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	1	Distretto Militare	BOLOGNA	Centro Documentale	XX XX XXXX
XX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	1	Distretto Militare	BOLOGNA	Comando Militare Esercito	XX XX XXXX
TOTALE			XX				